

COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Tel. 0964/956001 - Fax 0964/956091

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi di Caraffa del Bianco.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **DICIASSETTE** del mese di **GENNAIO** alle ore **12:10** convocato come da avvisi scritti consegnati a domicilio dal messo comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **STEFANO UMBERTO MARRAPODI**, in sessione ordinaria di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE** composto ai Sigg.:

Num.	Cognome e Nome	PRESENTE SI/NO
1	MARRAPODI Stefano Umberto	SI
2	COZZUPOLI Domenico	NO
3	MAURICI Carmelo	SI
4	MAZZITELLI Giovanni	SI
5	MINNICI Giulia Maria Grazia	SI
6	CUPIDO Salvatore Vincenzo	SI
7	MELINA Giuseppe	SI
8	MORABITO Grazia	SI
9	SPANO' Francesco Rocco	NO
10	DI GIORGIO Francesco	NO
11	SGAMBELLONE Rocco	SI

Presenti n. 8**Assenti n. 3**Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Luisa CALI'****IL PRESIDENTE**

Constatato che il numero dei Consiglieri presenti n 8 su n.10 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 11 Consiglieri in Carica compreso il Sindaco, dichiara che l'adunanza è legale a termine dell'art. 37 comma 1 lettera h del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

DICHIARA APERTA LA SEDUTA, invita il Consiglio ad esprimersi sull' oggetto all'ordine del giorno. Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

IL SINDACO/PRESIDENTE

Introduce l'ultimo argomento all'OdG.: “**Approvazione Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi di Caraffa del Bianco**”.

Spiega che si tratta di un atto regolamentare finalizzato a consentire ai ragazzi di essere protagonisti della vita democratica del territorio attraverso l'esercizio delle competenze del Consiglio Comunale, a cominciare dall'elezione del Sindaco e dei componenti del Consiglio Comunale, di cui saranno chiamati a far parte i ragazzi e le ragazze frequentanti la scuola Primaria e Media di Caraffa del Bianco.

Il progetto, proposto dall'Istituto Scolastico “*M. Macri*” di Bianco, chiaramente condivisibile è mirato a promuovere la coscienza civica e a dare impulso ad una cittadinanza attiva e responsabile; Il Sindaco al termine della relazione invita il Consesso a procedere alla votazione che dà il seguente esito:

voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione illustrativa del Sindaco;

Vista la comunicazione trasmessa dall'Istituto Scolastico “*M. Macri*” di Bianco prot. 180/C42, del 10/01/2018 acquisita in atti dell'Ente al prot. n.91, del 15/01/2018, con allegato il progetto a.s. 2017/2018 e lo schema di “**Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi di Caraffa del Bianco**” che si compone di n. 14 articoli e che si allega al presente atto deliberativo per farne parte arte integrante e sostanziale;

Acquisito, ai fini del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di cui all'art. 147 bis Tuel, come integrato dal D.L. 174/12, conv. In legge 213/12, il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Ufficio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale,

Preso atto della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) **Le premesse** costituiscono parte integrante della presente delibera;
- 2) **di approvare** il “**Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi di Caraffa del Bianco**” che si compone di n. 14 articoli e che si allega al presente atto deliberativo per farne parte arte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare atto** che il Responsabile Procedimento è Responsabile del Servizio Amministrativo *pro tempore*;
- 4) **Di disporre** che il presente provvedimento si trasmetta, in copia, per competenza, al suddetto Responsabile;
- 5) **Di disporre** la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione *Amministrazione Trasparente*”;
- 6) **Di rendere** seguito di separata ed identica votazione, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



**CONSIGLIO COMUNALE
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DI CARAFFA DEL BIANCO
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO**

SOMMARIO

- Art. 1 PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI
- Art. 2 SOGGETTI COINVOLTI
- Art. 3 COMPETENZE
- Art. 4 ELETTORI ED ELETTI: DOMICILIO, DURATA, DECADENZA E SURROGA
- Art. 5 COMPOSIZIONE, SEDE E FUNZIONAMENTO
- Art. 6 MODALITA' DI ELEZIONE
- Art. 7 ATTRIBUZIONI DEL SINDACO
- Art. 8 RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- Art. 9 RAPPORTO CON LA SCUOLA
- Art. 10 RUOLO DEI FAMILIARI DEI COMPONENTI DEL CCRR
- Art. 11 RISORSE FINANZIARIE ED ALTRE DOTAZIONI
- Art. 12 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO
- Art. 13 ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE
- [Art. 14 *NORME TRANSITORIE*]

Art. 1 PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI

1.1 Al fine di garantire l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini, a partire dai più giovani, il Comune di Caraffa del Bianco, in attuazione dello Statuto, promuove l'istituzione del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

1.2 Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, d'ora in poi individuato con l'acronimo CCRR, mira a migliorare la qualità della vita della comunità:

- educando alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civica;
- promuovendo il coinvolgimento delle ragazze e dei ragazzi alla vita della propria comunità;
- sviluppando possibilità di confronto, mediazione e gestione dei conflitti;
- facendo maturare la capacità di leggere criticamente e di valutare il proprio territorio;
- aumentando la disponibilità di progettare i cambiamenti e la capacità di lavorare in gruppo;
- incrementando la fiducia nelle proprie possibilità e nelle Istituzioni;
- realizzando la necessità delle ragazze e dei ragazzi di esprimere le proprie idee in un contesto pubblico e istituzionale con la presentazione delle proprie proposte al Consiglio Comunale di Caraffa del Bianco.

1.3 Le modalità di elezione e il funzionamento del CCRR sono dettate dal presente regolamento.

Art.2 SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel funzionamento del CCRR sono:

- le ragazze e i ragazzi iscritti alle scuole di Caraffa del Bianco;
- i genitori che sostengono l'esperienza dei propri figli;
- le scuole dell'Istituto e i singoli docenti che in maniera interdisciplinare collaborano all'iniziativa, coordinandolo con l'offerta formativa e con i vari momenti organizzativi, dando valore all'attività dei ragazzi, offrendogli uno spazio di informazione e di confronto;
- il Referente del progetto che organizza e coordina il CCRR ;
- il personale incaricato dall'Amministrazione comunale sia per la pianificazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni e nella gestione dell'attività del CCRR;
- gli amministratori del Comune, cui spetta il compito di dimostrare che le idee delle ragazze e dei ragazzi possono essere raccolte dagli adulti e considerate seriamente, facendo del CCRR un reale strumento di comunicazione fra i cittadini più giovani e il Comune.

Art. 3 COMPETENZE

3.1 Il CCRR rappresenta tutti i cittadini di Caraffa del Bianco di età non superiore ai 15 anni, esercita le sue funzioni sulla base del mandato permanente con cui il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta del

Comune di Caraffa del Bianco chiedono alle ragazze e ai ragazzi di dar loro consigli per governare meglio il territorio, facendo presenti le proprie istanze, rappresentando le idee dei giovani.

3.2 Il CCRR ha prerogative e competenze specifiche, diverse da quelle attribuite dalla legge al Consiglio Comunale degli Adulti. In particolare ha competenza nelle seguenti materie:

- politica ambientale;
- sport, spettacolo e tempo libero;
- rapporti con l'UNICEF ed altre associazioni che si occupano dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ;
- cultura, istruzione e formazione;
- scuola;
- politiche per i giovani;
- pace e solidarietà.

3.3 La scuola, con le sue competenze e peculiarità, collabora con l'Amministrazione comunale e fa in modo che il CCRR risulti un'esperienza significativa ed edificante per ogni alunno.

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI: DOMICILIO, DURATA, DECADENZA E SURROGA

4.1 Partecipano alle elezioni del CCRR tutti le ragazze e i ragazzi iscritte/i alle classi:
per l'elettorato passivo (gli eleggibili)

- quarte e quinte della Scuola primaria;
- prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado.

per l'elettorato attivo :

- quarte e quinte della Scuola primaria;
- prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado.

4.2 Le elezioni si svolgono ogni due anni scolastici e ogni alunno non potrà essere eletto più di due volte consecutive.

4.3 Il CCRR rimane in carica due anni scolastici consecutivi. In particolare, la durata del mandato del CCRR coincide con il periodo compreso fra il momento in cui viene eletto (all'inizio del biennio scolastico) e le successive elezioni e l'insediamento del nuovo CCRR.

4.4 La durata della carica di Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi coincide con la durata del CCRR.

4.5 Il mandato di Sindaco, Assessore e Consigliere del CCRR non prevede compenso.

4.6 Le cariche di Sindaco, Assessore e Consigliere comunale decadono nei seguenti casi:

- a) scadenza del mandato;
- b) tre assenze consecutive ingiustificate;
- c) dimissioni volontarie;
- d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel Comune di Caraffa del Bianco;
- e) a conclusione del primo ciclo di istruzione;

4.7 Nel corso del mandato, in caso di decadenza si provvede alla surroga:

- del Sindaco, che viene surrogato dal Vice Sindaco;
- del Vice Sindaco, che viene surrogato dal componente della giunta comunale risultato più votato in sede di elezioni del CCRR;
- degli Assessori, che vengono surrogati da un componente del CCRR individuato dal Sindaco del CCRR;
- dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista dei candidati non eletti, in

ordine di preferenze ricevute.

Art. 5 COMPOSIZIONE, SEDE E FUNZIONAMENTO

5.1 Il CCRR è composto da un totale di 16 consiglieri, compresi il Sindaco e gli assessori.

5.2 Il CCRR si riunisce periodicamente per un minimo di due volte l'anno nel corso del suo mandato presso l'aula consiliare del Comune di Caraffa del Bianco. Tra le sedute è compresa una seduta di insediamento a inizio mandato, una seduta per presentare i progetti e le proposte comprese nel programma di attività e almeno una seduta allargata al Consiglio Comunale.

5.3 Le sedute del CCRR sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei consiglieri. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione, nella quale è sufficiente la presenza di un terzo dei consiglieri. I Consiglieri dovranno far pervenire al Referente della Funzione Strumentale la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio.

5.4 Il Referente supporta, organizza e coordina il CCRR nelle attività previste dal progetto organizza le elezioni, assiste alle sedute.

5.5 È sempre ammessa la partecipazione alle sedute del CCRR con facoltà di parola del Sindaco di Caraffa del Bianco o di un suo delegato, dell'Assessore all'Istruzione o di un suo delegato, del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. L'attività del CCRR si svolge mediante sedute, incontri, gruppi di lavoro, manifestazioni e iniziative.

5.6 Le sedute del CCRR sono pubbliche.

5.7 Su iniziativa e decisione del CCRR possono essere coinvolti, a titolo di interlocutori privilegiati, i bambini e le bambine delle scuole primarie per la trattazione di argomenti di specifico loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza.

Art. 6 MODALITA' DI ELEZIONE

6.1 Possono candidarsi al CCRR tutte le ragazze e tutti i ragazzi appartenenti alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prima e seconda, terza della Scuola secondaria di primo grado.

6.2 Possono candidarsi a Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi esclusivamente gli alunni iscritti alla Scuola secondaria di primo grado delle classi prime e seconde,terze come pure possono candidarsi a Vice Sindaco. Nella scelta dei candidati sindaco e vice sindaco, è rispettato il criterio dell'alternanza di genere.

6.3 Ai fini dell'elezione del CCRR, ciascuna lista presentata dai candidati alla carica di sindaco deve necessariamente indicare:

- a) il cognome e nome del candidato sindaco;
- b) il cognome e nome e la classe di appartenenza dei candidati alla carica di Consigliere;
- c) il logo, lo slogan e il nome della lista.

Nel nome della lista, così come in tutti i materiali elettorali riconducibili alla lista stessa, non potrà comparire alcun richiamo esplicito o implicito a partiti o movimenti politici, del presente come del passato.

6.4 La forma della lista è libera, fermo restando che deve essere corredata dell'accettazione della candidatura di ciascun componente e dei propri genitori. Nelle liste dei candidati nessuno dei due generi può essere rappresentato in misura superiore al 50% e almeno due candidati devono essere iscritti alla classe 5° della scuola primaria.

6.5 Ogni lista deve essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune nell'anno elettorale.

6.6 Entro un mese vengono pubblicate sul sito istituzionale del Comune le liste pervenute, disposte per sorteggio; l'elenco delle liste e dei candidati viene trasmesso all'Istituto scolastico affinché ne sia data evidenza.

6.7 Dal giorno successivo alla pubblicazione delle liste inizia la campagna elettorale che si svolge nelle forme che i candidati e i loro sostenitori ritengono più opportune (assemblee, volantini, dibattiti).

6.8 Le elezioni si svolgono esclusivamente in orario scolastico, con seggio elettorale allestito presso ciascuno dei plessi scolastici coinvolti, indicativamente entro due settimane dalla pubblicazione delle liste.

6.9 Il seggio è costituito da 5 alunne/i con funzioni specifiche di Presidente, Segretario e 3 Scrutatori. La sua costituzione è curata dal Dirigente Scolastico dell'Istituto cui appartiene il plesso o da un suo delegato e in alternativa dal Referente della Funzione Strumentale. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

6.10 Le elettrici e gli elettori ricevono una scheda sulla quale sono riportate, in ordine di sorteggio, le diverse liste con i nominativi dei rispettivi candidati a Sindaco e Consigliere. Ciascuna/o elettrici/elettore può votare un candidato sindaco e indicare un massimo di due preferenze tra i candidati consiglieri, purché appartenenti alla lista collegata al candidato sindaco votato e di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza espressa.

6.11 A garanzia delle operazioni di voto, è costituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, composta da un operatore comunale e un insegnante referente. Tale Commissione ha anche il compito di decidere, senza ritardo, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che devono essere immediatamente presentati alla stessa.

6.12 Al termine delle operazioni di voto, si procede allo scrutinio delle schede e il Presidente ed il Segretario del seggio redigono il verbale che viene sottoscritto da entrambi e trasmesso alla Commissione di vigilanza che lo esamina e, in assenza di ricorsi, provvede alla proclamazione degli eletti.

6.13 Sono proclamati rispettivamente Sindaco e Vice Sindaco delle ragazze e dei ragazzi i candidati la cui lista ha ottenuto il maggior numero di voti.

6.14 Sono eletti consiglieri:

- il candidato Vice Sindaco e i quattro candidati consiglieri che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze individuali nella lista collegata al Sindaco eletto;
- il candidato sindaco di ciascuna delle liste più votate dopo quella del Sindaco eletto;
- il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze individuali per ciascuna lista al di fuori di quella collegata al Sindaco eletto.

I seggi eventualmente restanti sono assegnati ai candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze individuali, indipendentemente dalla lista di appartenenza.

6.15 Il neoeletto Sindaco nomina Assessori:

- il vicesindaco;
- i due consiglieri della sua lista che hanno ottenuto il maggior numero di voti;
- i due consiglieri di altre liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

6.16 Il Sindaco del Comune di Caraffa del Bianco, durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale cittadino, appositamente convocata, proclama ufficialmente la costituzione del CCRR. In tale occasione, la/il neoletta/o Sindaco delle ragazze e ragazzi presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune. Entro un mese su convocazione del Sindaco di Caraffa del Bianco si svolgerà la prima riunione del CCRR.

Art. 7 ATTRIBUZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco eletto è promotore del programma proposto agli elettori nella campagna elettorale e ha il compito di:

- nominare gli assessori e assegnare loro i rispettivi ambiti di competenza;
- convocare il CCRR, per mezzo di comunicazione scritta all'Ufficio Istruzione del Comune, da presentare almeno quindici giorni prima della data. L'Ufficio Istruzione provvederà a trasmettere la comunicazione al Dirigente Scolastico, affinché ne sia data evidenza presso gli alunni, nonché ai diretti interessati. Copia della convocazione, con relativo Ordine del Giorno, sarà recapitata al Consiglio Comunale di Caraffa del Bianco;
- presiedere e disciplinare le sedute del CCRR.

Art. 8 RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

8.1 Gli organi del Comune sono gli interlocutori principali del CCRR e si impegnano a favorire l'ascolto costante di tutte le sue istanze e la loro valorizzazione nei processi decisionali dell'ente.

8.2 Gli uffici comunali assicurano tutto il supporto tecnico amministrativo necessario per lo svolgimento delle elezioni (fornire il materiale elettorale) e successivamente per un regolare e tempestivo svolgimento delle attività istituzionali del CCRR una volta eletto.

8.3 L'Amministrazione Comunale riconosce alle iniziative del CCRR il carattere istituzionale, accordando tutte le agevolazioni previste.

8.4 Una volta all'anno il CCRR presenta al Consiglio Comunale degli Adulti la relazione sulla propria attività e presenta le proprie proposte per la città e le scuole di Caraffa del Bianco.

8.5 L'Amministrazione Comunale si impegna ad accogliere per ogni anno di attività del CCRR almeno una delle proposte o a realizzare almeno uno dei progetti approvati dal CCRR e a destinarvi un budget annuale;

8.6 Il Comune provvede, altresì, a:

- individuare il/i referente/i del C.C.R.R. dell'Ente;
- diffondere, attraverso i mezzi di informazione a disposizione dell'Ente, tutte le attività e i lavori del C.C.R.R.;
- pubblicare gli atti deliberativi e i verbali del C.C.R.R. sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- realizzare uno spazio del C.C.R.R. nel sito internet istituzionale dell'Ente;
- conservare verbali e atti inerenti le attività del C.C.R.R.;

Art. 9 RAPPORTO CON LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo del territorio d'intesa con il Comune predispone tutto il necessario per lo svolgimento delle elezioni del CCRR, al fine di favorire la massima partecipazione dei ragazzi attraverso le candidature e l'esercizio del voto. L'attività del CCRR è orientata a favorire la più estesa ed attiva partecipazione dell'Istituzione scolastica ai progetti, alle iniziative e alle azioni in essa previsti.

L' Istituzione Scolastica provvede a:

1. inserire il C.C.R.R. nel Piano dell'Offerta Formativa;
2. comunicare all'Ufficio comunale di competenza il nominativo del docente referente del C.C.R.R.
3. fornire gli indirizzi e-mail istituzionali e relativi recapiti telefonici;
4. istituire in ogni biennio un Ufficio Elettorale Centrale formato dai docenti referenti che provvede a:
 - a. compilare le liste dei candidati Consiglieri al C.C.R.R.
 - b. redigere il verbale generale dei risultati elettorali;
 - c. compilare la lista degli eletti al C.C.R.R.
 - d. trasmettere al Sindaco la composizione del nuovo C.C.R.R.

Art. 10 RUOLO DEI FAMILIARI DEI COMPONENTI DEL CCRR

I familiari dei componenti del CCRR si adoperano per favorire la partecipazione degli stessi alle attività del CCRR. I familiari possono essere chiamati dal CCRR a collaborare, secondo le proprie possibilità, a specifiche iniziative.

Art. 11 RISORSE FINANZIARIE ED ALTRE DOTAZIONI

11.1 L'Amministrazione assicura mezzi e strutture per il funzionamento ordinario del CCRR. Il CCRR deve essere dotato dall'Amministrazione Comunale di risorse finanziarie per la realizzazione di microprogetti e iniziative anche aperte al pubblico. L'Amministrazione Comunale provvede all'assegnazione di pagine web per la diffusione delle informazioni sul CCRR.

11.2 Il Sindaco del CCRR viene dotato di fascia tricolore.

Art. 12 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente regolamento sono:

- deliberate dal CCRR con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale di Caraffa del Bianco che dovrà pronunciarsi in merito, secondo le modalità previste dalla legge;
- proposte dal Consiglio Comunale di Caraffa del Bianco e sottoposte al voto del CCRR con le modalità di cui al precedente comma.

Art. 13 ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato dal Consiglio Comunale di Caraffa del Bianco. Esso verrà diffuso inviandolo in copia presso la Scuola Primaria e Media di Caraffa del Bianco.

Allegato A)

Il sottoscritto **Stefano Marrapodi** – Responsabile del Servizio Amm.vo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: “**Approvazione Regolamento per l’istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi di Caraffa del Bianco**” esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO

f.to Avv. Stefano Marrapodi

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Avv. Stefano MARRAPODI	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO =====
--	--

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Avv. Stefano Umberto MARRAPODI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa CALI'

Il sottoscritto Messo Comunale Dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio comunale dal 23.01.2018 al 07.02.2018 R.P. n° _____.

IL MESSO COMUNALE
F.to Michele SCURUCHI

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio comunale Il 23.01.2018 e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa CALI'

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è esecutiva:
- Ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del TUEL 267/2000;
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000 (perché dichiarata immediatamente esecutiva);
Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa *Maria Luisa CALI'*

Per copia conforme all'originale
Caraffa del Bianco, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa *Maria Luisa CALI'*